



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

Decreto del Direttore Generale N. 132 del 11-09-13

Proponente: *Dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Settore *Gestione delle risorse umane*

Pubblicità/Pubblicazione: *Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet) -*

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: *Ing. Giovanni Barca* 

Dirigente Responsabile del procedimento: *dott.ssa Alessandra Bini Carrara*

Estensore: *Gabriella Gabbrielli*

Oggetto: *Indizione di un avviso di mobilità interna ai sensi dell' art. 18 del CCNL integrativo del 20.09.2001, dell'art. 16 del Contratto Collettivo Integrativo Aziendale del 7.8.2006 e dell'Accordo aziendale del 31.01.2013 di approvazione del Disciplinare per la mobilità' interna dei dipendenti di comparto.*

ALLEGATI N° : **1**

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di supporto</i>
<i>n. 1 avviso di mobilità</i>	<i>Si</i>	<i>Cartaceo</i>

Natura dell'atto : *immediatamente eseguibile*

Il Direttore Generale

Vista la L.R. 22 giugno 2009, n. 30, avente per oggetto "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (ARPAT)";

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 49 del 29.3.2011, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana;

Dato atto che con decreto n. 238 del 13.9.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell'Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.9.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 4.1.2013 e n. 108 del 23.7.2013;

Visto l' "Atto di disciplina dell'organizzazione interna" approvato con decreto n. 270/2011 (ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell'Agenzia), modificato ed integrato con decreto del Direttore generale n. 87 del 18.5.2012 e n. 2 del 4.1.2013;

Richiamati:

- l'art. 16 del CCIA del 7.8.2006, riguardante la "Mobilità interna" del personale;
- i CCCCNNL del Comparto Sanità nella parte in cui si tratta della mobilità interna del personale, ed in particolare l'art. 18 del CCNL integrativo del 20.09.2001 così come modificato dall'art. 3 del CCNL 2008/2009;
- il CCIA del 7.8.2006;
- il punto 1 delle Linee di indirizzo approvate dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 546 del 4.7.2011;
- l'art. 21 e l'art. 33 della L. 104/92;

Verificato che:

- in data 31.01.2013 è stato sottoscritto dall'Amministrazione di ARPAT, la RSU e le OO.SS. di comparto l'accordo di Contrattazione integrativa per l'approvazione del Disciplinare per la mobilità interna del personale di comparto a tempo indeterminato nel quale si dettaglia, al punto 3, la specifica disciplina per la mobilità interna a strutture multisede;
- con decreto del Direttore generale n.20 del 11.2.2013, è stato preso atto dell'accordo sopra menzionato;

Rilevata l'esigenza di sopperire alla carenza di personale del Settore Patrimonio immobiliare, impianti e reti, evidenziata dal Responsabile del Settore;

Ritenuto, pertanto, in attesa di procedere ad integrare il Piano annuale delle assunzioni 2013 (approvato con decreto del Direttore generale n. 56/5.4.2013), di indire un avviso di mobilità interna (allegato "A") per un posto di Collaboratore tecnico professionale – cat. D livello iniziale o Super – per il Settore Patrimonio immobiliare, impianti e reti della Direzione amministrativa, ai sensi degli accordi e delle norme sopra richiamati;

Informata la RSU;

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari generali, espresso in calce;

Visti i pareri espressi in calce dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Tecnico;

decreta

1. di indire un avviso di mobilità interna approvando il relativo bando (Allegato A), per un posto di Collaboratore tecnico professionale – cat. D livello iniziale o Super – per il Settore Patrimonio immobiliare, impianti e reti della Direzione amministrativa ;

2. di stabilire che dopo l'approvazione del decreto relativo all'esito delle procedure di mobilità interna, i dipendenti risultati vincitori verranno assegnati alla nuova sede di servizio con la decorrenza ivi indicata;
3. di individuare quale responsabile del procedimento la Dott.ssa Alessandra Bini Carrara, Responsabile del Settore Gestione risorse umane;
4. di dichiarare il presente decreto immediatamente eseguibile al fine di reperire in tempi brevi il personale di cui trattasi;

Il Direttore Generale
Dott. Ing. Giovanni Barca

Il Dirigente proponente
Dott.ssa Alessandra Bini Carrara

Settore Bilancio e Contabilità
Il Responsabile
Dott.ssa Paola Querei

Settore Affari generali
Il Responsabile
Dott.ssa Marta Bachechi

Il Direttore Amministrativo
Dott.ssa Paola Querei

Il Direttore Tecnico
Dott. Andrea Poggi



**AVVISO DI MOBILITA' INTERNA A DOMANDA
 AI SENSI DELL'ART. 18 DEL CCNL INTEGRATIVO DEL 20.09.2001
 DELL'ART. 16 DEL CONTRATTO COLLETTIVO
 INTEGRATIVO AZIENDALE DEL 7.8.2006
 e dell'ACCORDO AZIENDALE del 31.01.2013 di approvazione
 del DISCIPLINARE PER LA MOBILITA' INTERNA DEI DIPENDENTI DI COMPARTO**

In esecuzione del decreto del Direttore Generale n. _____ del _____, è indetto un avviso di mobilità interna a domanda per il personale a tempo indeterminato dell'Agenzia per **1 posto di Collaboratore tecnico professionale (CAT. D/DS) per il Settore Patrimonio immobiliare, impianti e reti della Direzione amministrativa, in possesso della Laurea in architettura o della Laurea in Ingegneria civile o equipollenti e di esperienza nel settore dei lavori e manutenzione edifici e impianti.**

Domande di partecipazione

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000 per le ipotesi di falsità di atti e dichiarazioni mendaci, il possesso dei requisiti previsti per la copertura del relativo posto, il possesso degli eventuali titoli o situazioni valutabili secondo i criteri di cui alle lettere a) b) c) d) del presente avviso e l'eventuale possesso dei requisiti previsti dagli articoli 21 o 33 della Legge n. 104/92 al fine del riconoscimento del diritto di precedenza ivi previsto ovvero di preferenza a parità di punteggio.

Modalità e termine di presentazione delle domande

I dipendenti che, risultando in possesso dei requisiti previsti dal bando, intendono partecipare all'avviso di mobilità interna, devono compilare il modello allegato e presentarlo entro il _____ con una delle seguenti modalità:

- tramite free-docs alla casella Settore Gestione risorse umane (sotto Direzione Amministrativa) – **(si raccomanda di non classificare la domanda prima dell'inoltro).**

Ovvero, eccezionalmente, per i dipendenti impossibilitati ad utilizzare free-docs:

- via fax (al nr. 0553206324) allegando fotocopia fronte retro del proprio documento d'identità.

Assegnazione

L'assegnazione del personale avente titolo verrà effettuata con decreto del Direttore Generale.

Come previsto dall'art. 21 della Legge n. 104/92, avrà la **precedenza** (nel senso che per primo, rispetto ad altri, avrà diritto alla mobilità) il dipendente "*con un grado di invalidità superiore ai due terzi o con minorazioni iscritte alle categorie prima, seconda e terza della tabella A annessa alla legge 10 agosto 1950 n. 648*".

Qualora il numero delle domande pervenute dovesse risultare superiore al numero dei posti disponibili, sarà nominata una Commissione esaminatrice, composta da tre dirigenti, per ognuno dei quali sarà nominato un supplente. Tale Commissione avrà il compito di formulare, dopo aver verificato il possesso dei requisiti specifici da parte dei candidati, apposito elenco di dipendenti con a fianco l'indicazione del punteggio

attribuito sulla base dei seguenti criteri e dei punteggi indicati a fianco di ciascun criterio, per un totale complessivo di **110** punti (ai quali aggiungere il punteggio del **BONUS** di cui alla lettera e), se dovuto.

a) anzianità di servizio (T.I. o T.D.) nella P.A.: ai dipendenti con anzianità in ARPAT di almeno 2 anni verrà attribuito 1 punto per ogni 12 mesi di servizio nella P.A. fino ad un massimo di **30** punti. Il punteggio annuale sarà da riproporzionarsi in ragione mensile.

b) distanza della sede di lavoro:

- per ogni 3 km di distanza dell'attuale sede di lavoro rispetto al luogo di residenza o domicilio (da dichiarare obbligatoriamente qualora diverso dalla residenza) verrà attribuito 1 punto fino ad un massimo di **30** punti.

- la distanza verrà calcolata su base stradale da indirizzo di residenza o domicilio ad indirizzo della sede di lavoro attuale (utilizzando Google Maps, percorso automobilistico più veloce), sottraendo la distanza dalla sede di lavoro richiesta.

Ad esempio: se un dipendente che risiede a Prato e lavora a Firenze (distanza ca. 20 km) chiede di essere trasferito a Pistoia, non avrà alcun punteggio, essendo la distanza tra Prato e Pistoia maggiore di 20 km.

c) situazioni personali/familiari: il punteggio verrà attribuito secondo le voci sotto specificate fino ad un massimo di **20** punti

voce	descrizione	punti
c.1	invalidità del dipendente permanente o rivedibile non prima di 3 anni: 0-16% = 1 punto; 17-26%= 2 punti; 27-36 = 3 punti; 37-46%= 4 punti; 47-56%= 5 punti; 57-66%= 6 punti; >66% precedenza per L. 104/92	6 max
c.2	per ogni figlio di età non superiore a 3 anni o non superiore a 6 anni se trattasi di figlio adottato o in affidamento	6
c.3	per ogni figlio di età da 3 a 8 anni o tra 6 e 18 anni se trattasi di figlio adottato o in affidamento da meno di 3 anni	3
c.4	per il coniuge o per ogni convivente (come attestato dallo stato di famiglia) o per ogni parente o affine fino al terzo grado affetti da handicap residenti nella provincia o province attigue alla sede presso cui avviene la mobilità	6
c.5	essere unico genitore (es: vedovo, separato legalmente, nubile, celibe...) con figli conviventi inferiori ad anni 3 di età	4
c.6	essere unico genitore (es: vedovo, separato legalmente, nubile, celibe...) con figli conviventi da 3 a 8 anni di età	3
c.7	essere unico genitore (es: vedovo, separato legalmente, nubile, celibe...) con figli conviventi da 9 a 14 anni di età	2

Per i fini sopra richiamati, a titolo meramente esemplificativo e, pertanto, non esaustivo, la tabella che segue esplicita i gradi di parentela e affinità.

GRADI DI PARENTELA E AFFINITA'	
Parenti entro il terzo grado:	Affini (parenti del coniuge e viceversa) entro il terzo grado:
I genitori ed il figlio (1° grado)	I suoceri, nei confronti dei generi e delle nuore, coniuge del genitore, figli del coniuge (1° grado)
I nonni ed il nipote (2° grado)	
I fratelli e le sorelle (2° grado)	Il/la cognato/a (2° grado)

GRADI DI PARENTELA E AFFINITA'	
Parenti entro il terzo grado:	Affini (parenti del coniuge e viceversa) entro il terzo grado:
I bisnonni, il nipote (figlio/a del fratello o della sorella) (3° grado)	I bisnonni del coniuge, il nipote (figlio del fratello o della sorella de coniuge) (3° grado)

Per quanto concerne le situazioni di invalidità o handicap si rimanda a quanto previsto dalla L. 104/1992; il richiedente dovrà autocertificare ai sensi di legge la relativa dichiarazione dell'organo competente. Non potranno essere valutate situazioni di invalidità o handicap in corso di definizione per le quali non possa essere autodichiarata ai sensi di legge, la certificazione sopra menzionata;

- d) **Competenza** derivante dalle esperienze formative e professionali possedute, con riferimento alle attività di assegnazione indicate nel presente bando fino ad un massimo di **30** punti.
- e) **Bonus** per anzianità domande presentate: 2 punti per ogni anno trascorso dal momento della domanda meno recente.

La Commissione provvederà a motivare in maniera dettagliata l'attribuzione di detto punteggio.

Al termine dei lavori della Commissione, nel caso vi siano casi di parità di punteggio si verificheranno le situazioni di **preferenza** (cioè "anteponizione" in graduatoria rispetto ad altro concorrente con stesso punteggio), di cui all'art. 33 della Legge 104/92, e, in subordine, verrà privilegiato il dipendente con maggiore anzianità di servizio.

Disposizioni finali

Dopo l'approvazione del decreto che prenderà atto dell'esito dell'avviso di mobilità, il dipendente vincitore verrà assegnato alla nuova sede di servizio con la decorrenza ivi indicata.

L'Agenzia si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano motivi di pubblico interesse o disposizioni di legge, senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente avviso saranno inviate ai candidati mediante il protocollo informatico (free-docs).

Per eventuali chiarimenti o informazioni i candidati potranno rivolgersi al Settore Gestione delle risorse umane presso la Direzione al num. tel. 055/3206428/6429 nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.

Ai sensi e per effetto del D. Lgs. 196/2003, i dati personali contenuti nelle domande di partecipazione al presente avviso relativi ai candidati verranno trattati per scopi istituzionali e gestionali nonché per ogni altro adempimento di legge.

Il Responsabile del procedimento, di cui al presente avviso, è il Dirigente Responsabile del Settore Gestione delle risorse umane.

Il presente avviso potrà essere consultato sul sito intranet dell'Agenzia nella sezione "concorsi e selezioni interne", dove potrà essere scaricato anche il fac-simile di domanda.

Firenze lì,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Giovanni Barca

